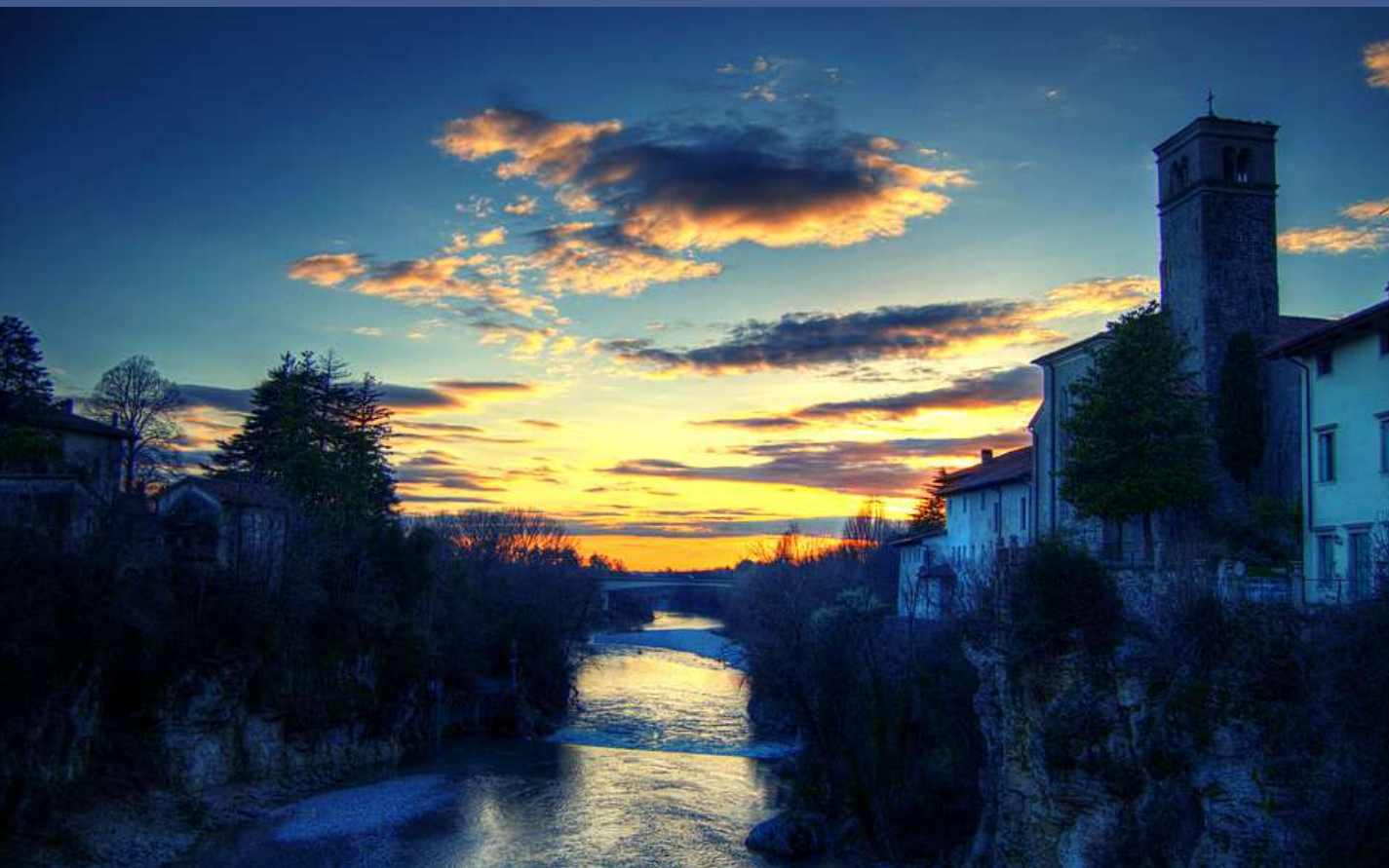


Novembre 2020

FRIULI VENEZIA GIULIA

"Una terra tutta da scoprire"



Il Friuli Venezia Giulia è una regione che in un breve spazio consente di passare dall'affascinante paesaggio delle lagune alla neve delle alte montagne, dalle grandi spiagge sabbiose alle riposanti colline. La sua ricca e complessa storia si rispecchia in un variegato patrimonio architettonico e artistico: dalle straordinarie testimonianze del mondo romano di Aquileia, ai piccoli borghi e ai castelli medievali del Friuli, fino a Trieste, città di atmosfera mitteleuropea. Da non perdere inoltre la longobarda Cividale del Friuli (patrimonio UNESCO). Una terra di confine, dove si parlano almeno quattro lingue diverse (italiano, friulano, tedesco e sloveno) e dove ancora di più sono le culture che si possono incontrare. Per capire cosa vedere in Friuli Venezia Giulia bisogna prima sapere che si tratta di una regione ricchissima di storia e tradizioni, un luogo di passaggio dove etnie diverse si sono incontrate tra le Alpi e il mare, tra l'Est europeo e l'Occidente, creando un panorama culturale senza paragoni. Il Friuli è, infine, famoso per i suoi cibi genuini: i vini, i prosciutti e i formaggi, conosciuti in tutto il mondo, sono valorizzati da una cucina semplice e originale, frutto dell'incontro della grande tradizione italiana con quella del mondo tedesco e slavo. Mille golosità figlie di un'incredibile varietà di paesaggi, di ambienti e di climi. Perché qui ogni piatto è reso unico dalla genuinità dei prodotti locali. Il Friuli Venezia Giulia è una vera e propria terra promessa per gourmet ed enoturisti, attraversata da strade del gusto che si snodano dalla montagna al mare. Territorio, cucina e storia si mescolano per dare un tocco unico all'insieme di tendenze enogastronomiche regionali. A metà tra la tradizione asburgica e quella slava la cucina triestina e goriziana, a base di erbe, frutta e funghi quella carnica, saporita e genuina quella friulana. Da non perdere anche i sapori del mare, che questa terra sa dispensare a piene mani. Le strade del litorale sono costellate di locali e ristoranti che propongono i piatti più tipici a base di pesce e crostacei appena pescati. E che dire della produzione vitivinicola del Friuli Venezia Giulia? Terra di grandi vini bianchi con otto zone DOC (Denominazione d'Origine Controllata), tre zone DOCG (a Denominazione d'Origine Controllata e Garantita) e due DOC interregionali, 1500 cantine incastonate in luoghi unici e costruite con sapienza anche per poter offrire ospitalità agli ospiti in visita in Friuli Venezia Giulia.

1° **Giorno, Venerdì**

UDINE e CASTELLO DI

SPESSA



Nella tarda mattinata, arrivo con la propria auto (circa 330 KM. da Reggio Emilia) ad Udine e dopo un

breve spuntino (così potrete “sfruttare” le ore migliori e con più luce della giornata), sarete già pronti per visitare questa bellissima città, in autonomia o con l’assistenza di una guida locale.

Udine

Udine è una cittadina con piazze dal fascino veneziano e antichi palazzi: da piazza Libertà, definita "la più bella piazza veneziana sulla terraferma", a piazza Matteotti (o delle Erbe), che, tutta contornata da portici, sembra un salotto a cielo aperto, si osserva la carrellata di antichi e colorati palazzi che annunciano lo spirito di Udine.

Sul colle della città sorge il castello da cui si intravedono i tetti della città, le montagne che la circondano e, verso sud, il mare Adriatico.

Udine nel Settecento fu la città di Giambattista Tiepolo che qui raggiunse la sua maturità artistica: oggi si possono ammirare i suoi capolavori nelle Gallerie del Tiepolo (nel Palazzo Patriarcale), nel Duomo, nella chiesa della Purità.



"Un taj di chel bon"



Oggi Udine è una città aperta alle innovazioni pur legando la sua immagine a osterie autentiche dove si celebra uno dei riti più amati, ossia la degustazione di un calice di vino (tajut) da assaporare in un'atmosfera conviviale.

Nel tardo pomeriggio, dopo il lavoro, la gente si trova nelle osterie tipiche della città per bere, come si dice in lingua friulana, un taj di chel bon: un buon bicchiere di vino, da assaporare assolutamente in compagnia. Sapori inconfondibili, eventi culturali e feste della tradizione come Friuli Doc, musei per tutti i gusti completano l'offerta di questa bella città.

Dopo il rito del “tajut”, siete già pronti per raggiungere il vostro luogo magico: Il castello di Spessa (a circa 30 KM.).

1°

Sistemazione nella camera riservata, potrete scegliere tra diverse tipologie.

Nel tardo pomeriggio, visita della cantina medievale di invecchiamento vini ed a seguire cena degustazione al ristorante del Castello.

Pernottamento.

Il Castello di Spessa

Il Castello di Spessa (XIII sec.), dimora storica nel cuore del Collio Goriziano in Friuli Venezia Giulia, una delle più rinomate zone vinicole Italiane, è stato costruito nel 1200 e per secoli fu dimora della nobiltà friulana e luogo di villeggiatura di personaggi illustri come Giacomo Casanova e Lorenzo Da Ponte. Si trova a Capriva del Friuli, tra le dolci colline del Collio goriziano, immerso nel verde di un magnifico parco secolare. Nel 1987 il maniero ed i vigneti circostanti furono acquistati dall'imprenditore friulano Loretto Pali, che li riportò in vita facendone il cuore di un raffinato Resort. Oggi il Castello di Spessa Golf & Wine Resort comprende un campo da golf a 18 buche, una cantina medievale e tre ristoranti: l'Hosteria del Castello, il ristorante gourmet La Tavernetta al Castello e il Bistrot Il Gusto di Casanova.

Soggiornare nelle stanze (15 in totale) che hanno dato ospitalità a illustri personaggi, come Giacomo Casanova, è il sogno che si realizza qui al Castello di Spessa, dove sono state realizzate 14 fra suite e spaziose camere, nonché un grande loft. Arredate con mobili del Settecento veneziano e di fine Ottocento e dotate di ogni comfort moderno, le stanze sono una diversa dall'altra. Il personale, sempre a disposizione dell'ospite, saprà soddisfare ogni esigenza. Imperdibile il buffet della colazione, servito nelle antiche cucine del Castello. Possibilità di visitare, su appuntamento, le cantine medievali di invecchiamento, fra le più antiche del Friuli, e degustazioni guidate su appuntamento. Castello di Spessa mette a disposizione il proprio campo da golf, progettato dall'architetto Giacomo Cabrini che ha firmato nel 2004 il suo percorso sinuoso. Situato nel cuore delle colline del Collio, fra i vigneti del Castello di Spessa, si snodano le 18 buche del tracciato che portano i nomi dei vini della tenuta.



© Aria Di Foto di Lisa Pacor

*Dimora
storica*



*Immersa nel verde di
un parco secolare*



Golf and wine resort

2° Giorno, Sabato

CIVIDALE DEL FRIULI e CASTELLO DI SPESSA

Prima colazione al Castello e nella
prima mattinata partenza con auto
propria verso Cividale del Friuli
(a circa 22 KM.).

Mattinata dedicata alla visita della
cittadina medievale (in autonomia o
con l'assistenza di una guida locale).

Cividale del Friuli

Cividale è un piccolo borgo, per la verità un salotto, in cui si nascondono vari tesori artistici e luoghi di estremo interesse. Potrete assaporare la sua storia tra i vicoli, attraversare il famoso Ponte del Diavolo ascoltando la sua fantastica storia ed ammirare in tutta la sua integrità il monastero di Santa Maria in Valle e il Tempietto Longobardo. Percorrerete le suggestive strade del centro per esplorare l'Ipogeo Celtico, ammirerete il Duomo, le chiese, i raffinati palazzi e sarà un piacere sostare nei locali cittadini per gustare le prelibatezze culinarie accompagnate dai pregiati vini dei Colli Orientali del Friuli. La città conserva molte testimonianze longobarde il tempietto è una delle più straordinarie e misteriose architetture altomedievali occidentali. Il patrimonio storico e artistico della cittadina è stato riconosciuto dall'UNESCO nel 2011 che ha inserito Cividale del Friuli all'inizio del percorso longobardo in Italia in un itinerario che consente di scoprire tesori stupendi.



Pranzo in ristorante per degustare le prelibatezze friulane.

Nel pomeriggio, sulla strada del ritorno (a circa 21 KM.) visiterete (con degustazione inclusa) la rinomata acetaia “Sirk della Subida” interamente realizzata a mano , in legno all’interno del fantastico bosco dove il vino viene coccolato per anni fino a diventare il prelibato aceto. L’Aceto d’uva Sirk è come un gran vino invecchiato, affinato in botte per oltre tre anni e con una personalità aromatica complessa.

2°

Al termine della visita potrete fermarvi direttamente a cena alla Trattoria al Cacciatore -1 stella Michelin- che si trova a pochi metri dall’acetaia.

Dopo cena rientro al Castello e pernottamento.

Altrimenti, rientro in hotel. Relax. In serata, cena al ristorante del castello la “Tavernetta” con l’ottimo menù degustazione di 5 portate dedicato al Casanova. Pernottamento al Castello.

Acetaia “Sirk della Subida”

Il vino viene coccolato per anni....



....fino a diventare il prelibato aceto

3° Giorno, Domenica

TRIESTE

Prima colazione al Castello.

Nella prima mattinata, rilascio della camera e partenza con la vostra auto in direzione di Trieste (a circa 55 KM.).

3°

Mattinata dedicata alla visita della cittadina medievale (in autonomia o con l'assistenza di una guida locale).

Per il pranzo non avrete che l'imbarazzo della scelta verrete conquistati dalla gastronomia locale ricca non solo di ricette e piatti di mare, giustificati dalla presenza delle pescose acque dell'Adriatico, ma anche di carne, dati i tradizionali legami della città con l'entroterra carsico e con il bacino danubiano.

Nel pomeriggio rientro a Reggio Emilia (a circa 360 KM.).

Trieste



In una celebre poesia, Umberto Saba, il suo più illustre cantore, ne descriveva la "scontrosa grazia" e la paragonava a un amore reso inquieto dalla gelosia. Forse è proprio questa bellezza brusca e schiva che rende Trieste una delle città più affascinanti del mondo, ma poco apprezzata da chi vive fuori dai suoi confini. In una recente classifica, pubblicata sul sito web della Lonely Planet, il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia si piazza al primo posto tra le città più belle e allo stesso più ignorate dai turisti internazionali. Una città ponte tra l'Europa occidentale, orientale e meridionale, con uno dei porti più importanti del Mediterraneo e numerose chiese, musei, caffè letterari, palazzi in stile liberty, botteghe artigiane da visitare in tutta tranquillità.

Cosa vedere...

Potrete iniziare la vostra visita dal Molo Audace, sulle Rive, il lungomare di Trieste, di fronte Piazza Unità d'Italia, la più estesa d'Europa che si affaccia sul mare.

Attraversate le strade del centro storico, dove sono visibili i resti della città romana, medievale e della prima età moderna.



Cosa vedere...



Proseguite per il Canal Grande e il borgo teresiano, la città nuova, edificata dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria e simbolo del carattere multietnico e cosmopolita di Trieste.

Continuate sul Colle di San Giusto, dove si può ammirare il Castello, la Cattedrale e il Propileo romano e dal Colle. Proseguite il vostro percorso attraversando le Piazze e i monumenti più importanti della città.



Cosa vedere...

Scoprirete il Porto Vecchio, un esemplare di archeologia industriale, Barcola luogo scelto dai romani per le terme e lussuose ville, oggi uno dei luoghi più amati dai triestini, il

Faro della Vittoria e il meraviglioso Castello di Miramare, la principesca residenza di Massimiliano d'Asburgo e sua moglie Carlotta, uno dei castelli più belli e visitati d'Italia.

La città di Trieste detta anche la città del caffè, così potrete degustare un caffè presso i numerosi e bellissimi caffè letterari, locali storici frequentati dai grandi autori del passato come Italo Svevo.



Non siete curiosi?

Udine, Il Castello di Spessa, Cividale del

Friuli e Trieste

Vi aspettano!!!

N.B. Se riuscite ad avere un giorno in più, partenza di giovedì o rientro di lunedì, sarebbe ancora meglio così potremo inserire nel programma altre visite, attività sportive, relax al Castello di Spessa ... e tanto altro ancora!